

Doppio anniversario al Century Club nel nome Leonardo da Vinci.

La Leonardo da Vinci Society of San Francisco, che questo anno compie 70 anni dalla sua creazione da parte di tre donne appassionate di cultura italiana, Countess Lillian Dandini, Mrs. Dobbins D'Anneo e Mrs. Louis Piccirillo, ha organizzato una serata speciale per commemorare il genio del Rinascimento italiano a 500 anni dalla sua morte, con la consegna dell'omonimo premio a tre scienziati e ricercatori italiani che operano nella Bay Area.

Da 5 anni alla guida della non-profit la presidente Amelia Antonucci, vera forza della natura e della cultura italiana che ha portato la society ai lumi attuali.

La serata, con sold out dei tavoli, ha visto partecipare istituzioni come il console Lorenzo Ortona e la moglie Sheila (co-chair del gala), lo scienziato Federico Faggin e la moglie Elvia (co-chair del gala), la presidente dell'ISNAFF Bay Area Chapter, Enrica D'Ettorre Zappacosta, e membri del board of directors della society, oltre a tanti membri storici e nuovi della Leonardo da Vinci Society.

Master of ceremony della serata Mauro Aprile Zanetti, chair del comitato per i programmi e il marketing della LdV, che ha aperto con la presentazione del Trio (Fulton, Brodo e Whelden: corde e arpa), suonando alcune delle più note musiche della giovinezza di Leonardo da Vinci – sia improvvisate sia composte - includendo musica di maestri europei.

Dopo le prime portate, Mauro Aprile Zanetti, ringraziando e dando il benvenuto ai partecipanti in sala, ha condiviso un discorso sulla morte di Leonardo da Vinci fuori dal suo paese natio, ricordandone una sorta di emblema del genio italiano costretto a emigrare secondo il detto latino, *nemo propheta in patria*. Così ha anche ricordato che Leonardo si definiva anche con tono di sfida ai suoi contemporanei come “omo senza lettere”, essendo un illetterato perché non conosceva il latino, e non era un fan di formule e nozioni, piuttosto essendo maniacalmente attratto dall'esperienza diretta dei fenomeni estetici e scientifici. Da qui l'eco, secondo Mauro Aprile Zanetti, nelle parole di Einstein, “l'immaginazione è più potente di ogni formula e sapere”; e nelle parole del fisico e scienziato, Federico Faggin presente in sala (medaglia per l'innovazione e la tecnologia nel 2009 conferita dall'allora presidente degli Stati Uniti d'America, Barack Obama): “la coscienza è un'esperienza interiore che nessun robot può mai

avere. Non c'è che buio dentro un computer. Mentre in ogni essere vivente c'è luce. La luce della consapevolezza e della coscienza.”

Aprile Zanetti ha spiegato come il Rinascimento, e tutto quanto ne è derivato e che ancora oggi il mondo intero si gode, è frutto di un periodo eccezionale, particolarmente il '400, fatto di contraddizioni e conflitti, guerre e massacri. Così ha concluso con le parole di Orson Wells da *Il Terzo Uomo* di Carol Reed, con lo storico paragone tra due eredità a confronto: trenta anni di Rinascimento e 500 anni di piattezza e calma in Svizzera.

Infine, ha chiamato la presidente della Leonardo da Vinci, Amelia Antonucci, la quale ha raccontato...

Il Console Generale ha riconosciuto gli onori e i meriti della Leonardo da Vinci, particolarmente tessendo un encomio della presidente Amelia Antonucci per l'eccellente e impareggiabile guida in questi 5 anni.

La presidente Antonucci ha ricordato brevemente il lavoro svolto in questi ultimi 5 anni con a fianco il vice President Vincent Fausone, e l'amico Alessandro Baccari. Ha ringraziato gli ospiti e il Board of Directors e in particolare Sabrina Longega Wilson che ha provveduto a rendere magici con il suo lavoro di allestimento e coordinamento quasi 100 eventi della Leonardo; ha poi salutato la presenza in sala di altri 4 Past Presidents (Laura Waste, Alfred Cavagnaro, Arnold Dito e Mel Britton).

Ha chiamato poi sul palco Laura Piccirillo Waste, membro storico della Leonardo da Vinci Society, che ha presentato la mostra fotografica allestita da Valentina Anania, raccontando di come la madre Mrs. Louis Piccirillo insieme alla Countess Lillian Dandini, Mrs. Dobbins D'Anneò diedero origine alla non profit per la divulgazione della cultura italiana nella Bay Area (etc.)

Elena Orlando (rappresentante dell'Isnaff BAC) chiamata sul palco ha spiegato il lavoro dell'Isnaff e del comitato guidato dal bravissimo Massimiliano Fratoni, per la selezione dei vincitori. Così il Console Ortona, la Presidente Antonucci e Orlando hanno chiamato sul palco i vincitori per consegnare i premi(una statuetta di Leonardo, un diploma ed un assegno di \$1000) ai tre giovani scienziati selezionati da una commissione d'esperti dell'ISSNAF-BAC e Leonardo:
Gaia Andreoletti for Biological Sciences
Simone D'Amico for Engineering
Vanessa Polito for Mathematics and Phisic

